

# L'altra città

PROPOSTA PER RIGENERARE LA VILLA COMUNALE



Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia



## **REPORT A CURA DEL CONSORZIO OLTRE**

Corso del Mezzogiorno n. 18, Foggia

☎ 0881.331373

✉ [consorziocooperative@reteoltre.it](mailto:consorziocooperative@reteoltre.it)

## INDICE

IL PROGETTO.....	3
IL CRONOPROGRAMMA.....	5
IL PROCESSO.....	14
I RISULTATI E LE PROPOSTE.....	24
LE SCHEDE DI INTERVENTO.....	26

## IL PROGETTO

Il progetto *l'altra città* promosso dal Consorzio Oltre ha coinvolto cittadini, organizzazioni ed istituzioni in un dialogo fitto e costante che, da luglio 2023 a marzo 2024, ha portato alla conoscenza approfondita dal punto di vista storico, artistico, sociale del bene pubblico individuato da riqualificare e rigenerare: il **Parco Urbano Karol Wojtyła**, realizzato nel 1820, decorato con pregevoli fontane, monumenti e statue dei personaggi più rappresentativi del territorio, il secondo parco pubblico più grande del Meridione d'Italia.

La *Villa*, come viene affettuosamente chiamata dalla comunità locale, si estende per circa 5 ettari, interamente pianeggianti ad eccezione della parte nota con il nome Boschetto, ed ha segnato l'infanzia e la giovinezza di intere generazioni di foggiani. Oggi purtroppo tale luogo identitario, colmo di memorie e cultura, risulta poco frequentato e abbandonato al degrado e all'incuria, isolato dal resto della città e difficilmente accessibile.

L'**obiettivo** del progetto era di stimolare la partecipazione della popolazione e favorire la nascita di nuovi spazi di comunità.

L'impegno dei partecipanti è stato indirizzato verso azioni di cittadinanza attiva ed antimafia sociale legate a consumo critico, riqualificazione di spazi pubblici, valorizzazione della memoria e della cultura della legalità.

Il percorso si è svolto tramite dieci incontri (chiacchierate, escursioni, world caffè, degustazioni, interviste, attività di animazione territoriale, spettacoli teatrali ed eventi culturali) finalizzati a capovolgere la realtà, immaginare e disegnare una città e una villa diversa insieme.

Il percorso è stato guidato da un facilitatore e da vari esperti che di volta in volta hanno dato il proprio contributo rispetto all'attività da realizzare (storici, giornalisti, architetti, urbanisti, conoscitori e frequentatori dei luoghi).

La presenza di una partnership ampia e variegata ha consentito di costruire un percorso condiviso di grande impatto sociale, economico e culturale.

Il procedimento partito dal basso è stato importante per definire l'elaborazione delle proposte di sviluppo (che interessano diversi settori: tutela del verde, sviluppo sociale ed economico, trasparenza, turismo e pianificazione territoriale) riguardanti il bene pubblico da presentare alle istituzioni comunali ma è stato importante anche per aver innescato un processo di **cambiamento e trasformazione sociale** attraverso la collaborazione e la partecipazione dei cittadini e delle varie organizzazioni locali aumentando il livello di innovazione e sperimentazione sul territorio.

Il dialogo instaurato ha consentito alle persone di conoscersi, avere fiducia e cooperare per un obiettivo comune. Il valore del percorso, dunque, sta anche nell'aver promosso l'utilizzo di una modalità di collaborazione realmente condivisa, attraverso l'utilizzo delle tecniche di progettazione condivisa in uso per la realizzazione dei progetti (*GOPP – Goal Oriented Project Planning*) da consolidare e riproporre per altri interventi, come sottolineavano i partecipanti durante le attività.

Una modalità di lavoro che rende i cittadini maggiormente responsabili, senza considerarli passivi beneficiari delle politiche “*calate dall’alto*” ma **protagonisti attivi** del cambiamento avviato in città.

Durante il progetto è stato condiviso anche un *Patto di collaborazione* che prevede di promuovere ulteriori attività e future progettualità, anche al termine della presente proposta, monitorando e coordinando collettivamente le azioni successive.

In conclusione è possibile evidenziare che il processo ha risvegliato l’orgoglio e la voglia di tanti, giovani, adulti e anziani, desiderosi di unirsi e collaborare per procedere verso un futuro migliore, senza lasciare nessuno indietro, lottando per dare dignità ad una terra ricca di tesori storici, naturalistici, culturali, artistici.

## IL CRONOPROGRAMMA

Il percorso complessivo prevedeva tre fasi per un totale di **dieci incontri**, così distribuiti:

- *APERTURA, composto da quattro incontri*

Nella prima parte della proposta è stato presentato il progetto presso la sede del Consorzio Oltre, nel multietnico quartiere ferroviario, la *Bottega "Centonove/Novantasei"*. In seguito hanno avuto luogo incontri conoscitivi, finalizzati all'attivazione di un team di lavoro guidati da un facilitatore. Per favorire il massimo coinvolgimento sono stati utilizzati strumenti di comunicazione online e offline: pubblicità via social media, giornali e tv locali, email dirette ai soggetti interessati, diffusione di materiale promozionale. Nella fase di *APERTURA*, nell'ottica di favorire l'emersione di proposte relative alla valorizzazione di luoghi e beni pubblici i partecipanti sono stati coinvolti in una prima analisi delle potenzialità e delle opportunità di sviluppo dell'area all'interno della stessa Villa con azioni di animazione territoriale, eventi in piazza e laboratori.

- *SVOLGIMENTO, composto da quattro incontri*

La seconda fase inerente lo *SVOLGIMENTO* del processo di partecipazione ha previsto l'intervento del facilitatore che ha predisposto una serie di gruppi suddivisi per temi con i rappresentanti delle organizzazioni e i cittadini. Il percorso di partecipazione è stato attentamente monitorato in itinere, durante il suo svolgimento con vari strumenti e modalità. Durante i diversi incontri è stato usualmente previsto anche un servizio Baby sitting nell'ottica di consentire ai nuclei familiari di seguire il percorso in tranquillità. Inoltre le attività svolte con i minori sono state indirizzate a favorire il raggiungimento degli obiettivi della proposta, cioè di valorizzare la memoria, la biodiversità, l'arte e la cultura tramite attività specificatamente elaborate per stimolare la creatività e l'immaginazione.

- *CHIUSURA, composto da due incontri*

La fase di *CHIUSURA* infine è stata finalizzata alla raccolta e alla sistematizzazione delle proposte da inviare alle Amministrazioni competenti per indirizzare le politiche sulla creazione di nuovi spazi per i cittadini e rendere evidente l'interesse e la partecipazione della popolazione in scelte importanti per la città.

Nell'ultima parte del progetto è stata promossa la realizzazione e la distribuzione dei *Gadget* raffiguranti un'immagine nuova, colorata e divertente di Foggia e in particolare del magnifico pronao della Villa comunale, della prestigiosa Fontana del Sele e del raffinato Palazzo dell'Acquedotto Pugliese sullo sfondo, inciso su delle borse di tela destinate ai partner e ai cittadini. Infine la proposta si è rilevata utile stabilire a livello locale una migliore definizione e un maggiore coordinamento delle organizzazioni, delle buone prassi e delle strategie di antimafia sociale, attraverso una più intensa collaborazione e cooperazione per consolidare gli interventi di riqualificazione e valorizzazione del territorio.

## APERTURA

### INCONTRO I - CONDIVISIONE DEL PROGETTO

Il primo incontro è stato dedicato alla presentazione e condivisione del progetto finanziato e all'individuazione da parte dei partecipanti di un obiettivo su cui lavorare in maniera congiunta durante il processo. Si è deciso dunque di incentrare il processo sulla riqualificazione della Villa comunale.



L'incontro si è svolto presso la bottega centonove/novantasei, in p.zza Cavour n. 3 a Foggia. Si tratta di un contenitore culturale di proprietà del Consorzio Oltre che promuove il consumo critico di prodotti alimentari coltivati su beni confiscati alla criminalità o realizzati da cooperative sociali che si adoperano per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati.



## INCONTRO II - PASSEGGIATA IN VILLA



A seguito della scelta del luogo di interesse su cui concentrare il processo partecipativo, si è svolta una passeggiata in Villa di approfondimento storico, artistico e sociale.

Accompagnati dal FAI di Foggia, nella Persona della Prof.ssa Gloria Fazia, i partecipanti del processo hanno attraversato il parco per approfondirne la conoscenza storica e culturale ma anche valutarne lo stato e iniziare a pensare delle azioni da poter realizzare.

Contestualmente è stata svolta anche una passeggiata per bambini e bambine che hanno potuto così, con una metodologia semplificata, realizzare un percorso in villa e osservare con attenzione le caratteristiche del parco. La passeggiata per i bambini è stata accompagnata dall'Archeologa Carla Russo - Oikia Restauro e Archeologia.





### INCONTRO III - WORD CAFFÈ

Successivamente alla passeggiata si è organizzato un incontro di riflessione e discussione per confrontarsi su quanto emerso e iniziare a raccogliere idee, ricordi e proposte sulla Villa comunale.

È stato dunque organizzato un word caffè, presso un bar del quartiere dove, con una metodologia informale, i partecipanti hanno potuto mappare i bisogni e le necessità presenti rispetto all'utilizzo e alla valorizzazione del bene pubblico.



## INCONTRO IV - PASSEGGIATA DI QUARTIERE / GIOCHI SENZA STEREOTIPI / AL RISTORANTE MILLECOLORI

Il quarto incontro si è strutturato in tre giornate, organizzate nel quartiere circostante alla Villa comunale per stimolare la partecipazione delle famiglie e della cittadinanza:

- una passeggiata di quartiere per interloquire con gli abitanti e i passanti sui temi della villa e raccogliere ulteriori spunti e idee sul bene;
- un'attività per bambini e bambine per parlare di stereotipi e anche di toponomastica di genere, in collaborazione con Gemma Pacella della Casa editrice Mamme on line;
- uno spettacolo/laboratorio per adulti e bambini, al fine di stimolare la partecipazione dal titolo "Al ristorante millecolori" a cura della *Piccola compagnia impertinente*.



## SVOLGIMENTO

### INCONTRO V - SCRITTURA CONDIVISA

Con il supporto di una mappa cartacea della Villa, i partecipanti hanno iniziato a localizzare le idee emerse negli incontri precedenti del processo contestualizzandole all'interno del bene.

Si è passati poi alla discussione del materiale raccolto e alla condivisione del *Patto di collaborazione*.

L'incontro si è svolto presso il centro *Centro ARIA* (Antidiscriminazione di Rete, In-formazione e Ascolto) ed è stato ospitato dall'Aps Arcigay Foggia, partner di progetto.



## INCONTRO VI - INCONTRO CON LE ISTITUZIONI

Utilizzando un bene pubblico contiguo alla Villa Comunale, il Palazzetto dell'Arte "Andrea Pazienza", è stato organizzato un incontro di dialogo con le istituzioni che ha visto la partecipazione dell'Assessora Comunale all'Ambiente, Lucia Aprile e di diversi consiglieri comunali. Numerosa anche la partecipazione di associazioni e realtà del Terzo settore locale e regionale, nonché di cittadini e cittadine che hanno voluto portare il proprio contributo e le proprie proposte.



## INCONTRO VII E VIII

A seguito di tutti i materiali, le proposte, le idee e gli approfondimenti raccolti durante il processo, sono stati organizzati presso la sede del Consorzio Oltre (Corso del Mezzogiorno n. 8 - Foggia) due incontri di scrittura condivisa rivolti a istituzioni, cittadini e realtà del Terzo settore.



Gli incontri sono stati orientati in due fasi: analisi e programmazione (elaborazione di un quadro logico). Risultato dei due incontri è stata la stesura del documento finale.



## CHIUSURA

### INCONTRO IX

Revisione del documento di sintesi delle proposte, presso la sede del Consorzio Oltre e racconto del processo con registrazione di un Podcast da pubblicare sulle pagine social della cooperativa.



### INCONTRO X

Presentazione del documento finale con le proposte presso la Sala Consiliare del Comune di Foggia alla presenza delle istituzioni e delle varie organizzazioni che hanno partecipato alla realizzazione del percorso e distribuzione del gadget di progetto



### FASE DI ANALISI - IDENTIFICAZIONE DELLE PROBLEMATICHE

La prima fase del processo è stata dedicata alla raccolta dei dati finalizzata alla **individuazione dei problemi** che secondo i partecipanti esistono per far sì che la Villa comunale possa emergere come luogo della socialità della comunità cittadina. La metodologia utilizzata è stata quella del *brainstorming*.

Sono stati formalizzati tutti i problemi e riportati secondo quanto illustrato da ogni singolo partecipante.

#### **Problemi**

- Luoghi in stato di abbandono (es. auditorium e teatro), mancanza di cura e abbandono zone di interesse, mancanza di progettualità, scarsa sicurezza, mala gestione e poca legalità, degrado;
- Luoghi in stato di abbandono (es. giardino fragranze e orto botanico, parco giochi), mancanza di rapporti con l'amministrazione, frustrati i tentativi di sperimentare nuove progettualità che si interrompono per vari problemi;
- Alberi storici in stato di abbandono, mancanza di cura delle zone di interesse, mancanza di progettualità, scarsa sicurezza e poca legalità, aumento del degrado nel tempo, presenza di numerose recinzioni e strutture "brutte", mancanza di programmazione e assente sinergia con altre risorse presenti (es. ex IRIP, caserma Sansone);
- Luoghi in stato di abbandono (es. giardino fragranze e orto botanico, parco giochi), mancanza di rapporti con l'amministrazione, frustrati i tentativi di sperimentare nuove progettualità che si interrompono per vari problemi;
- Il verde pubblico che potrebbe essere una grande risorsa per la città versa in condizioni di degrado, mancanza di rapporti con l'amministrazione, frustrati i tentativi di sperimentare nuove progettualità che si interrompono per vari problemi;
- Gestione opaca/mancanza di trasparenza, Villa scollegata dal resto della città e dai luoghi di interesse presenti in zona (es. parchi Diomedei e anfiteatro Mediterraneo), grande richiesta di partecipazione ma nessuna risposta dalle precedenti amministrazioni;
- Aree abbandonate al degrado (da bonificare) ad es. Parco giochi, illegalità diffusa, scarsa partecipazione, scarsa presenza, mancanza di misure utili a portare/riportare la gente in villa, collegamenti (che dovrebbero essere già presenti) poco sviluppati con altre risorse della zona, mancanza di un piano della mobilità sostenibile e interventi specifici (es. Giornate di pedonalizzazione);
- Zone in stato di abbandono (es. roseto via Mazzei) e non adeguatamente integrate, accesso e fruizione difficoltosa delle aree di interesse presenti, mancanza di progetti, arte e musica dimenticati, spazi poco valorizzati (es. giardino, serre, cassa armonica), manca un collegamento con le colture locali e la tradizione gastronomica, cerealicola e arborea locale, assenza di interventi relativi ad educazione ambientale, alimentare ricerca scientifica, assenza di adeguate strutture per lo sport e la disabilità, strutture in stato di

abbandono, assenza di una visione sulla villa e mancanza di idee (es. Concorso), scarsa valorizzazione figure storiche di Foggia, monumenti marmorei in stato di abbandono, poco interesse per i temi della sostenibilità urbana e ambientale;

- Luoghi di interesse poco valorizzati, scarsa memoria storica, perdita di identità, mancanza di interventi utili alla socialità, scarsa valorizzazione arte e biodiversità presente;
- Luoghi di interesse poco valorizzati, scarso coinvolgimento della popolazione locale (es. scuole, biblioteca), luogo poco adatto ai bambini, iniziative attive non ricevono supporto, spazi inutilizzati, scarsa partecipazione, manca un'identità e una visione condivisa;
- Luoghi di interesse poco valorizzati e in stato di abbandono (es. giardino delle fragranze, orto botanico), mancanza di interventi educativi e manifestazioni, eventi, scarso supporto dall'amministrazione, scarse capacità del personale addetto alla cura del verde pubblico, mancanza di controlli e legalità, assenti interventi dedicati al turismo;
- Mancanza di fondi, mancanza di visione e di cooperazione, scarsa sostenibilità economica degli interventi;
- Mancanza di collegamenti adeguati, luoghi in stato di abbandono (piscina e anfiteatro), assenza di un collegamento tra le specie presenti nel parco e le stagioni, mancanza di iniziative (arte e musica), accessibilità poco sviluppata e non integrata con il resto delle zone di interesse circostanti;
- Scarsa trasparenza, mancanza di coordinamento, cooperazione, mancanza di una visione comune, mancanza di momenti di co-progettazione e amministrazione condivisa, luoghi in stato di abbandono;
- Mancanza di sicurezza e legalità, poco valorizzate le iniziative già in atto, comunicazione inadeguata.



## FASE DI ANALISI - IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

In questa fase si è trasformato ogni problema in positivo, processo che ha consentito l'**individuazione dei singoli obiettivi** che devono essere raggiunti per far sì che la Villa comunale abbia il ruolo sociale auspicato dal gruppo di lavoro.

### **Obiettivi**

- Luoghi adeguatamente valorizzati (es. auditorium e teatro), cura zone di interesse, numerose progettualità da attivare, favorire la presenza di misure per la sicurezza, la buona gestione (contrasto al degrado) e la legalità;
- Luoghi adeguatamente valorizzati (giardino fragranze e orto botanico, parco giochi), rapporti con l'amministrazione costanti e utili, sperimentare nuove progettualità;
- Recupero specificità e caratteristiche della Villa (es. Alberi storici), maggiore cura delle zone di interesse, presenza di progettualità, garantire la sicurezza e la legalità, presenza di misure che arrestino il declino sociale ed economico, rimozione delle numerose recinzioni e strutture "brutte", garantire una programmazione adeguata e incoraggiare la sinergia con altre risorse presenti (es. ex IRIP, caserma Sansone);
- Luoghi adeguatamente valorizzati (es. giardino fragranze e orto botanico, parco giochi), buoni rapporti con l'amministrazione, sperimentazione di nuove progettualità, mantenere costante l'attenzione;
- Luoghi adeguatamente valorizzati (giardino fragranze e orto botanico, parco giochi), il verde pubblico valorizzato, amministrazione vicina a cittadini e associazioni locali, sperimentare nuove progettualità;
- Gestione chiara e trasparenza (presenza di regole generali chiare e condivisibili), Villa ben collegata con il resto della città e dei luoghi di interesse presenti in zona (es. parco campi Diomedei e anfiteatro Mediterraneo), richiesta di partecipazione sostenuta dall'amministrazione;
- Aree adeguatamente sistemate (es. Parco giochi), misure per ridurre l'illegalità, favorire la partecipazione, incentivare le presenze, attivare misure utili per stimolare la partecipazione, migliorare i collegamenti (che dovrebbero essere già presenti) della zona, elaborazione di un piano della mobilità sostenibile e interventi specifici (es. Giornate di pedonalizzazione);
- Zone adeguatamente valorizzate (es. roseto via Mazzei) e integrate, facile accesso e fruizione delle aree di interesse presenti, presenza di progetti, valorizzazione arte e musica, spazi adeguatamente valorizzati (es. giardino, serre, cassa armonica), presenza di collegamenti con le colture e la tradizione gastronomica, cerealicola e arborea locale, presenza di interventi relativi ad educazione ambientale, alimentare, ricerca scientifica, presenza di adeguate strutture per lo sport e la disabilità, presente una visione sulla villa e idee (es. Concorso) per promuovere il luogo, figure storiche di Foggia ampiamente riconosciute e adeguatamente celebrate, monumenti marmorei restaurati, valorizzazione interventi di sostenibilità urbana e ambientale;
- Luoghi di interesse adeguatamente valorizzati, memoria storica e identità condivisa, forte radicamento della comunità, interventi utili alla socialità, valorizzazione arte e biodiversità;
- Luoghi di interesse adeguatamente valorizzati, grande coinvolgimento della popolazione locale (es. scuole, biblioteca), luogo adatto e molto frequentato dai bambini, iniziative attive ricevono supporto, spazi disponibili, ampia partecipazione, forte identità dei luoghi e una visione condivisa;
- Luoghi di interesse adeguatamente valorizzati (es. giardino delle fragranze, orto botanico), diffusi interventi educativi e manifestazioni, eventi, ampio supporto dall'amministrazione, adeguate capacità del personale

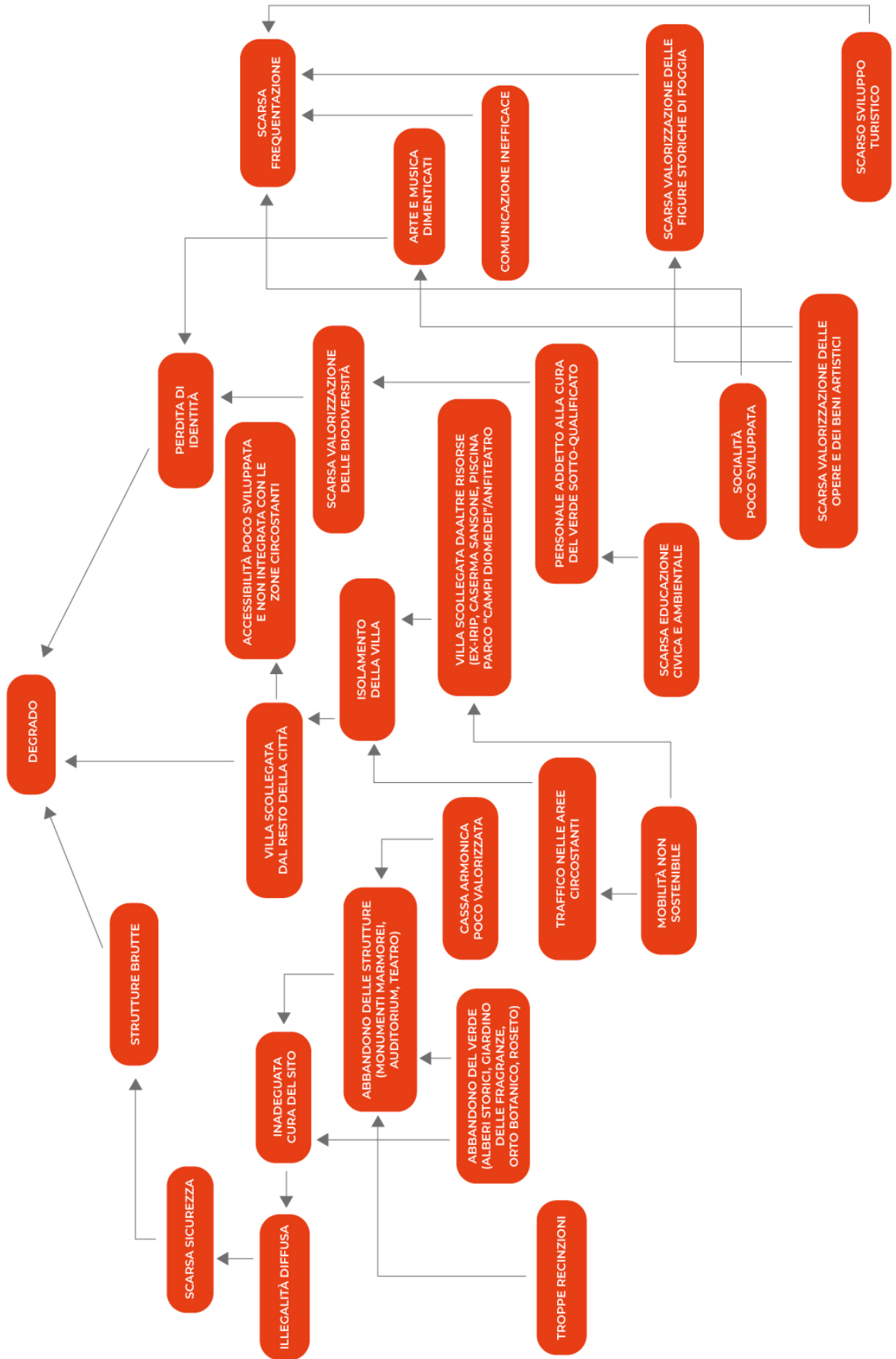
addetto alla cura del verde pubblico, presenza controlli e legalità, diffusione e valorizzazione interventi dedicati al turismo;

- Presenza fondi, costruzione di una visione comune, maggiore cooperazione, garantire la sostenibilità economica degli interventi;
- Collegamenti adeguati, luoghi di interesse adeguatamente valorizzati (es. piscina e anfiteatro), accordare le specie presenti nel parco e le stagioni, valorizzare iniziative legate ad arte e musica, accessibilità sviluppata e luoghi integrati con il resto delle zone di interesse circostanti;
- Trasparenza, coordinamento, cooperazione, una visione comune, garantire momenti di co-progettazione e amministrazione condivisa, luoghi di interesse adeguatamente valorizzati;
- Ambiente sicuro e legalità garantita, iniziative già in atto ampiamente valorizzate, comunicazione adeguata.

Conseguentemente si è proceduto al riordino dei problemi individuati nelle fasi di confronto che riorganizzati tramite una **logica causa-effetto** dal basso verso l'alto hanno consentito la creazione dell'*Albero dei Problemi*.

Una volta stabilito il problema principale sono stati identificati i problemi che ne sono la causa.

ALBERO DEI PROBLEMI



Lo scenario complessivo evidenzia *tre grandi aree* di intervento:

- a) **Relazioni sociali:** sono emerse una serie di problematiche relative alla mancanza di attività all'interno della Villa Comunale, capaci di attrarre cittadini, ma soprattutto capaci di far sì che la stessa non sia solo area di passaggio e passeggio, ma diventi luogo della socialità urbana, simbolo identitario della comunità cittadina.
- b) **Relazioni urbane:** da più parti rilevato, che il grande sito, che parte dal centro cittadino (Piazza Cavour) ed arriva ad un'area periferica (Viale Fortore) e per conformazione, essendo di forma allungata, con pochi accessi laterali, bloccata sull'ingresso principale da un incrocio che per conformazione, ma soprattutto per come la viabilità è stata programmata, diventa di fatto un muro rispetto alla pur vicinissima zona pedonale.
- c) **Cura del sito:** diverse sono le criticità rilevate in riferimento allo stato del bene, sintetizzato in "*inadeguata cura del sito*" dove praticamente nessuna delle aree e dei beni presenti sono stati esentati dall'essere citati come mal mantenuti e degradati come evidenziato in precedenza.

La riproposizione dei problemi in positivo, provenienti dall'Albero dei Problemi, ha consentito di avere l'insieme degli elementi utili a raggiungere lo scenario prefigurato dai gruppi di lavoro, sintetizzato nell'*Albero degli Obiettivi*. Tecnicamente è stata riformulata ogni condizione negativa (problema) in una condizione positiva (obiettivo).

Il processo ha permesso di effettuare una classificazione e quindi una divisione in diversi *cluster* degli stessi, cioè un raggruppamento omogeneo degli obiettivi che riorganizzati, questa volta secondo una logica **mezzi-fini**, ci consente, partendo dal basso, di comprendere da quali azioni partire per raggiungere risultati ed obiettivi nell'ottica di arrivare a quello più ampio individuato in: *luoghi adeguatamente valorizzati e frequentati*. L'individuazione dei possibili ambiti di intervento e la definizione della strategia per raggiungere gli obiettivi identificati costituisce il momento conclusivo della fase di analisi.



Nella fase finale dell'analisi dedicata alle problematiche individuate e agli obiettivi da raggiungere per garantire la buona riuscita della proposta è possibile stabilire la **strategia dell'intervento** vagliando la fattibilità delle misure secondo l'ampiezza degli scopi di un programma, delle risorse disponibili e del lavoro da svolgere. Una singola proposta non può raggiungere tutti gli obiettivi identificati ma risulta comunque necessario analizzare l'intero complesso di elementi emersi dal percorso di progettazione condivisa.

Nel progetto L'Altra città i partecipanti hanno espresso insoddisfazione per la mancanza di momenti di dialogo con l'Amministrazione, il basso livello di coinvolgimento della popolazione nelle decisioni e per il basso livello di sperimentazione sociale.

A tal proposito il Consorzio Oltre, pur non includendo nella strategia gli elementi sopra elencati, sottolinea la difficoltà dei cittadini nel programmare con l'Amministrazione interventi attraverso modalità condivise e democratiche.

Nella successiva fase di programmazione vengono rese maggiormente evidenti le connessioni tra Obiettivi, Risultati e Azioni tramite la definizione del *Quadro Logico*. Uno strumento dinamico, utile a guidare e supervisionare la realizzazione e la gestione delle proposte progettuali.

---

## FASE DI PROGRAMMAZIONE – QUADRO LOGICO

L'**Obiettivo Generale** è stato individuato nel *“contrastare il degrado e rendere la Villa più curata, sicura e frequentata da tutti”*, al di sotto del quale sono stati individuati tre cluster, che potremmo così denominare:

*(a) Relazioni sociali (b) Relazioni urbane (c) Cura del sito*

Il gruppo di lavoro ha poi ritenuto di dividersi in due:

- Primo Gruppo, ha proseguito l'analisi sul punto *(a) Relazioni Sociali*;
- Secondo gruppo, si è concentrato su *(b) Relazioni urbane* e *(c) Cura del sito*.

### **Primo gruppo “Relazioni sociali”**

All'interno delle strategie individuate nel processo sono stati individuati i seguenti **Obiettivi Specifici**:

1) *Identità*;

2) *Frequentazione*.

I **Risultati** del processo partecipativo sono:

- *Valorizzazione biodiversità;*
- *Valorizzazione arte e musica;*
- *Valorizzazione opere e beni artistici;*
- *Valorizzazione figure storiche;*
- *Apertura della villa ad ora di pranzo per favorire la frequentazione agli studenti e lavoratori pendolari.*

Le **Azioni** ipotizzate:

- *Formazione addetti (inserire nel capitolato: titoli, esperienza, formazione continua);*
- *Giornata di pulizia della villa;*
- *Realizzazione di un Percorso didattico;*
- *Realizzazione di un Percorso delle fontane;*
- *Realizzazione di un Percorso obertiano;*
- *Visite guidate;*
- *Individuazione di Aree destinate agli artisti di strada.*

### **Secondo gruppo “Relazioni urbane” e “Cura del sito”**

All'interno delle strategie individuate nel processo sono stati individuati i seguenti **Obiettivi Specifici**:

3) *Adeguate cura del sito;*

4) *Villa collegata al resto della città;*

5) *Legalità diffusa.*

I **Risultati** del processo partecipativo sono:

- *Cura delle infrastrutture;*
- *Cura del verde;*
- *Sviluppo di sinergia con altre risorse vicine;*
- *Ripristino Giardino delle fragranze con percorsi organizzati per non vedenti e ipovedenti e accessibili;*
- *Realizzazione di un Percorso benessere;*
- *Restauro delle sculture e dei monumenti;*
- *Ripristino uff. Giardini;*
- *Illuminazione del boschetto;*
- *Appalto del verde con capitolato specifico;*
- *Video sorveglianza;*
- *Piano di manutenzione della Villa comunale;*
- *Regolamentazione delle rivendite (chioschi) e delle giostre;*
- *Regolamento di utilizzo degli spazi presenti in villa;*
- *Vigilanza ambientale;*
- *Regolamentazione d'uso degli spazi per artisti di strada;*
- *Collegamenti con altre risorse ambientali;*
- *Piano del traffico riferito a piazza Cavour (es. Zone pedonali a tempo, Percorsi pedonali);*
- *Ipotesi di collegamento Villa e Campi Diomedei (es. Ponte o sottopasso).*



- Elaborazione e firma del **Patto di Collaborazione**.

Il Consorzio Oltre coordinerà l'attuazione del *Patto*, della durata di sei mesi dalla data di sottoscrizione, finalizzato all'organizzazione delle attività e alla diffusione delle informazioni inerenti le azioni relative alla presente proposta mentre le associazioni, i cittadini e le cittadine aderenti si impegnano a partecipare agli incontri, ai gruppi di lavoro, a diffondere le informazioni e monitorare la realizzazione degli interventi.

Elenco delle organizzazioni partner del progetto:

*Coop. Soc. Medtraining; Coop. Soc. Frequenze; Coop. Soc. Altereco; Coop. Soc. Ortovolante; CSV Foggia; Provincia di Foggia; ARCI Comitato Provinciale di Foggia; ACLI Comitato Provinciale di Foggia; Legacoop Puglia; Libera Foggia "N. Ciuffreda e F. Marcone"; Forum del Terzo Settore di Foggia; Fondazione Monti Uniti di Foggia; Fondazione Siniscalco Ceci – Emmaus; Fondazione Antiusura "Buon Samaritano"; FAI antiracket Foggia "Luigi e Aurelio Luciani"; APS Arcigay Foggia "Le Bigotte"; APS "I Semi"; Cooperativa Sociale Abilita; Cooperativa Sociale Social Service; Cooperativa Sociale Non solo social.*

Altre organizzazioni che hanno partecipato al processo:

*APS So' Bellicos, Garden Club Amaryllis, APS 4MAX SeFIP, Cittadinanzattiva, Solidaunia, Laboratorio Verde FareAmbiente Foggia, Confguide Foggia, Associazione Ipogei, APS Io Coltivo La Vita, Associazione Fratelli della Stazione, WWF Foggia, UIL, FAI delegazione Foggia, ASD R4unners Parco San Felice, APS Creo, AM Service srl, Cicloamici Foggia, Amici di Famiglia APS, La Società Civile, Konsumer Italia, Asl Foggia, CNA Foggia, Ordine degli Avvocati, Accademia di Belle Arti di Foggia, Unifg, Uniba, Einaudi ISS, No Cap, Europa Giovane Puglia, Il Veliero*

- Elaborazione di un **Podcast** con il racconto delle attività realizzate, la spiegazione del processo partecipato, le varie tappe del percorso e le voci dei protagonisti dei diversi incontri;

Il Podcast sarà disponibile sul sito del *Consorzio Oltre* e diffuso attraverso i canali di comunicazione online delle organizzazioni partner.

- Elaborazione delle **Proposte** da presentare all'amministrazione comunale.

Le proposte emerse durante gli incontri di progettazione condivisa sono predisposte in apposite **Schede di dettaglio** (n. 3 schede suddivise nelle pagine seguenti).

Inoltre sono previste **azioni da realizzare al termine della durata prestabilita del progetto**, riepilogate di seguito:

- Organizzazione della **Festa di quartiere** nella Villa comunale.

Saranno coinvolte le organizzazioni che hanno partecipato al percorso a contribuire, in base alle proprie capacità e caratteristiche, alla realizzazione di una festa collettiva nella Villa comunale.

- Lancio dell'iniziativa di **Crowdfunding** per la realizzazione di ulteriori iniziative.

Al termine della durata della proposta sarà avviata una raccolta fondi che intende coinvolgere l'intera cittadinanza, sostenuta da Banca Etica attraverso la relativa piattaforma di *crowdfunding*, nell'ottica di proseguire il percorso iniziato con la creazione di una comunità attiva sul territorio, connessa e attenta, generativa e inclusiva, promuovendo nuove progettualità e attività.

SCHEDE INTERVENTO N. 1	
FLORA E FAUNA	
a) Risultati	b) Risultati
1.a) RIQUALIFICAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL VERDE	1.b) CURA DELLE SPECIE ANIMALI E DELLA FAUNA LOCALE
a) Attività	b) Attività
<i>Adozione di un albero</i>	<i>Implementare area cani</i>
<i>Riqualificazione orto botanico</i>	<i>Regolarizzare oasi felina</i>
<p><i>Giardino sensoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Giardino del tatto, caratterizzato dalla presenza di piante che presentano diverse tipologie di foglie e frutti, le cui differenze sono percepibili al tatto</i></li> <li>- <i>Giardino dei colori, dove la tavolozza offerta dalle specie vegetali crea una zona di intensi contrasti cromatici, con colori forti percepibili almeno in parte anche da utenti ipovedenti</i></li> <li>- <i>Giardino delle fragranze, che invita il visitatore minorato della vista all'esplorazione olfattiva di una nutrita collezione di specie erbacee odorose (rosmarino, timo, salvia, origano, lavanda, menta, melissa).</i></li> </ul>	<p><i>Valorizzare fauna locale (Merlo, Gazza ladra, Scoiattolo, Tortora)</i></p>
<i>Rispettare il ciclo delle stagioni legato alla cura del verde</i>	
<i>Appalto verde con un capitolo specifico sulla Villa comunale</i>	

**SCHEDA INTERVENTO N. 2**

**MIGLIORARE LO SPAZIO DELLA VILLA**

<b>a) Risultati</b>	<b>b) Risultati</b>
2.a) CURA E VALORIZZAZIONE DEL SITO	2.b) MIGLIORARE ACCESSIBILITÀ E CONTRASTARE L'ISOLAMENTO DELLA VILLA
<b>a) Attività</b>	<b>b) Attività</b>
<i>Maggiore illuminazione</i>	<i>Ponte</i>
<i>Installazione telecamere;</i>	<i>Piano del traffico, modifica viabilità di Piazza Cavour</i>
<i>Ripristino ufficio Giardini;</i>	<i>Piano di mobilità sostenibile (PUMS)</i>
<i>Giornate della pulizia e sistemazione della Villa comunale;</i>	<i>Percorso del benessere</i>
<i>Vigilanza ambientale;</i>	
<i>Regolamento di utilizzo degli spazi disponibili all'interno della Villa comunale</i>	<i>Zone pedonali temporanee</i>

**SCHEDA INTERVENTO N. 3**

**ATTIVITA PER LA COMUNITÀ**

<b>a) Risultati</b>	<b>b) Risultati</b>	<b>c) Risultati</b>
3.a) IMPLEMENTAZIONE E RIPRISTINO ATTIVITÀ ARTISTICHE E CULTURALI	3.b) MAGGIORE COINVOLGIMENTO CITTADINI, ISTITUZIONI, SCUOLE, ANZIANI, DISABILI	3.c) PROMUOVERE L'IDENTITÀ E LA MEMORIA STORICA DELLA VILLA
<b>a) Attività</b>	<b>b) Attività</b>	<b>c) Attività</b>
<i>Installazione opere di artisti;</i>	<i>Location per eventi (es. matrimoni, feste, Circo Magdala);</i>	<i>Visite guidate;</i>
<i>Prevedere spazi da dedicare agli artisti di strada e regolarizzarne l'utilizzo.</i>	<i>Prevedere spazi da dedicare alla socialità;</i>	<i>Percorsi culturali, es. Percorso Obertiano, Percorso delle fontane, ecc..;</i>
<i>Attività ed eventi culturali.</i>	<i>Implementare attrezzi ginnici per anziani.</i>	<i>Ristrutturare sculture e monumenti.</i>
	<i>Giornate dedicate alle scolaresche per attività educative da svolgere all'aperto;</i>	
	<i>Giornate della pulizia e sistemazione della Villa comunale</i>	
	<i>Organizzare percorsi didattici</i>	
	<i>Adeguamento per disabilità.</i>	
	<i>Corsi di educazione civica e ambientale.</i>	